



**RELAZIONE ANNUALE DELLA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI
DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI
ANNO 2017**

NOTE INTRODUTTIVE.....	2
1. PARTE INTRODUTTIVA A LIVELLO AGGREGATO	3
1.1. <i>Composizione e modalità di lavoro della Commissione Paritetica Docenti-Studenti</i>	3
1.2. <i>Sintesi complessiva di quanto emerso dall'elaborazione dei contenuti a livello di CdS</i>	4
1.2.1. <i>A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti ..</i>	4
1.2.2. <i>B. Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>	9
1.2.3. <i>C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.....</i>	11
1.2.4. <i>D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>	12
1.2.5. <i>E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.....</i>	13
1.2.6. <i>F. Ulteriori proposte di miglioramento</i>	14
2. ELABORAZIONE DI DETTAGLIO A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO.....	15
2.1. <i>Corso di Studio in Scienze dell'Educazione</i>	15
2.2. <i>Corso di Studio in Scienze Psicologiche.....</i>	18
2.3. <i>Corso di Studio magistrale in Scienze Pedagogiche</i>	21
2.4. <i>Corso di Studio magistrale in Psicologia Clinica.....</i>	23
2.5. <i>Corso di Studio a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria</i>	26
2.6. <i>Principali criticità individuate per ciascun CdS (in ordine di priorità) e linee di azione proposte..</i>	28
3. PARERI FORMULATI DALLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI ...	30
3.1. <i>Parere sulla modifica degli ordinamenti di quattro Corsi di Studio.....</i>	30
3.2. <i>Parere sull'attivazione di un nuovo Corso di Studio magistrale interdipartimentale.....</i>	30



NOTE INTRODUTTIVE

Nel corso del suo quinto anno di attività, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) ha proseguito nello svolgimento dei suoi compiti istituzionali connessi al monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica erogata dal Dipartimento di Scienze Umane e Sociali.

La presente relazione è articolata in tre parti principali. La prima parte si propone di sviluppare un quadro sintetico dell'offerta formativa del Dipartimento. In particolare, verranno presentate valutazioni e proposte di miglioramento riferite ad aree didattiche di ampiezza maggiore rispetto a quella dei singoli Corsi di Studio (CdS), i quali verranno dunque considerati in modo aggregato e non come unità formative distinte e indipendenti.

La seconda parte presenta invece un quadro dettagliato della situazione dei cinque CdS in cui si articola l'attuale offerta formativa del Dipartimento e cioè:

- CdS triennale in Scienze dell'Educazione,
- CdS triennale in Scienze Psicologiche,
- CdS magistrale in Scienze Pedagogiche,
- CdS magistrale in Psicologia Clinica,
- CdS a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (attivato nell'a.a. 2016-17).

Coerentemente con le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità e al fine di soddisfare esigenze di sinteticità e semplicità di lettura da parte dei CdS, questa parte della relazione è stata redatta in forma di tabelle separate per CdS. È importante precisare che, a differenza della Relazione annuale del 2016, quella di quest'anno non presenterà in modo separato i dati sulle opinioni degli studenti iscritti al curriculum in lingua inglese del CdS magistrale in Psicologia Clinica (*"Clinical Psychology for Individuals, Families and Organizations"*). Come verrà chiarito dettagliatamente più avanti (cfr. paragrafo 1.2.1), tale scelta è da ricondurre a segnalazioni pervenute alla CPDS riguardanti la non disponibilità, nel sistema telematico di Ate-neo, di una versione inglese del questionario usato per la rilevazione delle opinioni degli studenti che partecipano a questo percorso formativo. Cionondimeno, nel paragrafo 1.2.3, l'analisi del tasso percentuale di superamento degli esami rispetto alle frequenze acquisite verrà effettuata prendendo in esame entrambi i curricula in cui è articolato il CdS in questione.

Per quanto riguarda la terza ed ultima parte della relazione, essa integra le sezioni precedenti riportando un breve resoconto dei pareri formulati dalla CPDS, nel corso dell'ultimo anno, su due questioni centrali inerenti la riorganizzazione e lo sviluppo dell'offerta formativa del Dipartimento: i) la proposta di modifica degli ordinamenti avanzata da quattro CdS, ii) la proposta di attivazione di un nuovo CdS magistrale interdipartimentale.



1. PARTE INTRODUTTIVA A LIVELLO AGGREGATO

1.1. Composizione e modalità di lavoro della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Dal 1° gennaio 2017 ad oggi, la CPDS è risultata essere così composta:

Docenti:

- prof. Igor Sotgiu (Presidente della CPDS, Professore Associato di Psicologia Generale)
- prof. Adolfo Scotto di Luzio (Professore Associato di Storia della Pedagogia)

Studenti:

- Giulia Di Bartolo (CdS in Scienze Psicologiche)
- Giorgia Carrillo (CdS in Scienze Psicologiche)

La CPDS ha svolto la sua attività riunendosi formalmente nelle seguenti date: 16 maggio (Prot. n. 42074/II/17), 7 luglio (Prot. n. 61261/II/17), 20 novembre (convocazione del 9.11.2017) e 12 dicembre (Prot. n. 148074/II/17). Unitamente a queste quattro riunioni formali, buona parte dell'attività della CPDS è stata svolta inoltre attraverso riunioni informali e contatti telematici (tramite e-mail) fra i membri della stessa. Per quanto riguarda le riunioni informali, la loro frequenza è stata di un incontro alla settimana nei periodi giugno-luglio e ottobre-novembre, e di un incontro al mese nel resto dell'anno. I contatti telematici hanno avuto invece una frequenza settimanale nell'arco dell'intero anno. La CPDS precisa altresì che la valutazione dei programmi di insegnamento (avvenuta nel periodo giugno-luglio) e la stesura della relazione annuale (avvenuta nel periodo ottobre-dicembre) sono state effettuate, oltre che nell'ambito di riunioni collegiali, anche grazie al lavoro svolto in forma individuale dai singoli membri della CPDS.

Per quanto riguarda la suddivisione del lavoro, il prof. Sotgiu, Presidente della CPDS, ha svolto i seguenti compiti: partecipazione alle riunioni indette dal Presidio della Qualità; raccolta e condivisione con gli altri membri della CPDS delle informazioni sugli adempimenti della Commissione; gestione delle comunicazioni con il Direttore di Dipartimento e con i Presidenti di tutti i CdS; verifica del raggiungimento degli obiettivi dichiarati dal Dipartimento in sede di programmazione; reperimento dei dati statistici riguardanti tutti i CdS del Dipartimento; analisi, interpretazione e commento dei dati statistici di tutti i CdS; stesura della relazione annuale. Il prof. Scotto di Luzio ha svolto invece i seguenti compiti: gestione delle comunicazioni con i Presidenti dei CdS di area pedagogica; stesura dei verbali; verifica del raggiungimento degli obiettivi dichiarati dal Dipartimento in sede di programmazione; reperimento dei dati statistici riguardanti i CdS di area pedagogica; analisi, interpretazione e commento dei dati statistici dei CdS di area pedagogica; stesura della relazione annuale. Per quanto riguarda infine le studentesse Giulia Di Bartolo e Giorgia Carrillo, esse hanno provveduto a stabilire un contatto diretto con la popolazione studentesca del Dipartimento attraverso canali telematici, attività di sportello e incontri informali da loro organizzati. Unitamente a queste attività, entrambe hanno altresì collaborato alla stesura dei verbali e all'interpretazione e commento dei dati statistici sulle opinioni degli studenti.

È importante rilevare che, a causa dell'assenza in Commissione di rappresentanti degli studenti di quattro CdS su cinque, la CPDS, in accordo con una iniziativa dell'Ateneo volta a garantire un'attiva partecipazione degli studenti di tutti i CdS afferenti al Dipartimento, ha



provveduto all'individuazione di alcuni "portavoce" tra gli studenti dei CdS attualmente non rappresentati in Commissione. Nello specifico, sono stati individuati i seguenti portavoce:

- Anatoliy Dimov Ivanov: CdS in Scienze dell'Educazione;
- Marco Colombo: CdS in Scienze dell'Educazione;
- Lucia De Rosa: CdS in Scienze dell'Educazione;
- Vatsala Cantergiani: CdS in Scienze dell'Educazione;
- dott.ssa Sara Huspek: CdS magistrale in Scienze Pedagogiche;
- dott. Pietro Antonio Lascari: CdS magistrale in Scienze Pedagogiche;
- dott.ssa Paola Ciociola: CdS magistrale in Scienze Pedagogiche;
- dott.ssa Margherita Lovati: CdS magistrale in Psicologia Clinica (curriculum in lingua italiana);
- dott. Marco Severgnini: CdS magistrale in Psicologia Clinica (curriculum in lingua inglese);
- Claudia Veenstra: CdS a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria;
- Martina Benzoni: CdS a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria.

La CPDS rileva che tutti gli studenti sopra citati hanno partecipato ai Gruppi di Riesame dei rispettivi CdS. Per quanto riguarda invece il loro contributo alle attività della CPDS, si precisa quanto segue:

- la dott.ssa Margherita Lovati e il dott. Marco Severgnini hanno partecipato alla riunione formale della CPDS tenutasi lo scorso luglio, riunione nella quale la CPDS ha espresso un parere sulla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati dal Dipartimento;
- la stragrande maggioranza degli studenti ha partecipato alle riunioni formali e informali che si sono tenute nei mesi di novembre e dicembre, fornendo un contributo significativo all'analisi e all'interpretazione dei dati statistici sulle opinioni degli studenti.

1.2. Sintesi complessiva di quanto emerso dall'elaborazione dei contenuti a livello di CdS

1.2.1. A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Efficacia delle modalità di segnalazione dell'avvio della procedura di rilevazione, dei tempi di somministrazione dei questionari e delle procedure di sollecito

Nel corso dell'anno, la CPDS si è impegnata nella raccolta di informazioni per valutare l'efficacia delle modalità di segnalazione dell'avvio della procedura di rilevazione delle opinioni degli studenti, dei tempi di somministrazione dei questionari e delle procedure di sollecito. Questo lavoro di monitoraggio è stato svolto in particolare dagli studenti che afferiscono alla CPDS e dai portavoce dei diversi CdS, i quali hanno provveduto a stabilire contatti diretti con la popolazione studentesca.

Sebbene i giudizi raccolti presso gli studenti dei vari CdS indichino che le procedure di rilevazione sono segnalate in modo efficace e che la scelta del tempo di somministrazione dei questionari non interferisce con le loro attività di studio, gli studenti del curriculum in inglese del CdS magistrale in Psicologia Clinica – contattati dal dott. Severgnini, portavoce del CdS – hanno informato la CPDS di una problematica riferita in modo specifico a tale curriculum. Questa riguarda la non disponibilità, nel sistema telematico di Ateneo, di una versione inglese del questionario usato per la rilevazione delle opinioni degli studenti. La CPDS sottolinea



come tale problema sia particolarmente urgente poiché la maggior parte degli studenti che frequentano il curriculum citato è di origine straniera e non conosce dunque la lingua italiana.

I risultati della Rilevazione condotta sugli studenti frequentanti

Verranno ora riportati i risultati della rilevazione delle opinioni sull'attività didattica espresse dagli studenti frequentanti. Tutti i dati riportati sono stati tratti dalle SUA-CdS e risultano aggiornati al mese di settembre del 2017. La CPDS precisa che, secondo quanto stabilito dai Presidenti dei diversi CdS e dal Presidio della Qualità, i dati disponibili nelle SUA-CdS si riferiscono alla totalità degli studenti frequentanti che hanno partecipato alla Rilevazione condotta all'a.a. 2015-16. Tali dati sono dunque diversi da quelli presentati nella precedente Relazione annuale della CPDS (del 2016), la quale includeva soltanto dati parziali e non definitivi. La CPDS precisa altresì che, considerato l'anno di riferimento dei dati riportati (2015-16), l'analisi non potrà essere estesa al CdS in Scienze della Formazione Primaria poiché si tratta di un corso istituito nell'a.a. 2016-17.

Come già anticipato nelle note introduttive, questa sezione della Relazione includerà commenti e valutazioni riferiti ad aree didattiche di ampiezza maggiore rispetto a quella dei singoli CdS. Ciò permetterà infatti di evidenziare meglio le criticità e i punti di forza dell'offerta formativa dell'intero Dipartimento.

Prima di procedere al commento dei dati quantitativi dell'indagine e con l'obiettivo di agevolare la loro lettura e interpretazione, viene riportato qui di seguito il testo degli 11 quesiti inclusi nel questionario somministrato agli studenti frequentanti.

- D1: *“Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d’esame?”*
- D2: *“Il carico di studio dell’insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?”*
- D3: *“Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?”*
- D4: *“Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?”*
- D5: *“Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?”*
- D6: *“Il docente stimola/motiva l’interesse verso la disciplina?”*
- D7: *“Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?”*
- D8: *“Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all’apprendimento della materia?”*
- D9: *“L’insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?”*
- D10: *“Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?”*
- D11: *“È interessato/a agli argomenti trattati nell’insegnamento?”*

La Tabella 1 presenta un quadro riassuntivo delle valutazioni (espresse in punteggi medi) formulate dagli studenti frequentanti dei CdS triennali in Scienze dell'Educazione e Scienze Psicologiche, e dagli studenti frequentanti dei CdS magistrali in Scienze Pedagogiche e Psicologia Clinica. Nell'ultima colonna della stessa Tabella sono indicate inoltre le valutazioni calcolate sulla totalità degli studenti frequentanti del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali (cfr. dati provenienti dal Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica Universitaria, SisValdidat).

Come si può notare, l'analisi dei punteggi riferiti all'intero Dipartimento evidenzia che gli aspetti dell'attività didattica associati ai livelli di soddisfazione più alti riguardano il rispetto



da parte dei docenti degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche (quesito D5) e la reperibilità di questi ultimi per chiarimenti e spiegazioni (quesito D10). Per contro, gli aspetti associati a minore soddisfazione riguardano invece il possesso da parte degli studenti di conoscenze preliminari in riferimento agli argomenti dei programmi d'esame (quesito D1) e la percezione soggettiva del carico di studio in riferimento ai crediti assegnati (quesito D2). È interessante osservare che, delle due criticità individuate, la prima investe in modo simile tutti i CdS presi in esame, indipendentemente dal loro livello di laurea (triennale o magistrale) e dall'area culturale da essi rappresentata (pedagogica o psicologica). Per quanto riguarda invece la seconda criticità, essa appare percepita in misura maggiore degli studenti dei CdS di area psicologica.

Tabella 1

Giudizi sull'attività didattica espressi dagli studenti frequentanti – Fonte: schede SUA-CdS (dati aggiornati a settembre 2017)

Quesito	Scienze dell'educazione	Scienze psicologiche	Scienze pedagogiche	Psicologia clinica	Scienze formazione primaria	Media Dip SUS ¹
D1	7.16	7.01	7.50	7.14	n.d.	7.13
D2	7.68	7.49	7.80	7.09	n.d.	7.58
D3	7.95	7.85	8.29	7.57	n.d.	7.90
D4	8.28	7.99	8.47	7.59	n.d.	8.15
D5	8.15	8.28	8.74	8.15	n.d.	8.21
D6	8.09	7.82	8.62	7.60	n.d.	7.99
D7	8.14	7.75	8.45	7.56	n.d.	7.99
D8	7.78	7.64	8.37	7.74	n.d.	7.76
D9	8.23	8.09	8.54	7.93	n.d.	8.17
D10	8.29	8.08	8.68	7.88	n.d.	8.21
D11	8.07	7.92	8.37	7.94	n.d.	8.03

Nota. Punteggi attribuiti alle valutazioni: Decisamente no = 2; Più no che sì = 5; Più sì che no = 7; Decisamente sì = 10.

n.d. = dato non disponibile.

¹ Fonte: dati SisValdidat

Per meglio comprendere l'evoluzione delle risposte degli studenti ai quesiti D1 e D2, i dati riportati nella presente Relazione sono stati messi a confronto con quelli riferiti agli a.a. 2013-14 e 2014-15 (si veda la Tabella 2). Considerando la totalità degli studenti del Dipartimento, si osserva un incremento non trascurabile e costante nel tempo dei livelli di soddisfazione riferiti ad entrambi i quesiti in esame. Questo incremento – che è risultato maggiore per il quesito D2 rispetto al quesito D1 – conferma l'esito positivo delle azioni correttive intraprese nel tempo dai CdS per migliorare i livelli di soddisfazione degli studenti.

Infine, approfondendo l'analisi a livello dei singoli CdS, è emerso che gli incrementi dei livelli di soddisfazione riferiti ai quesiti D1 e D2 sono più consistenti per i CdS di area pedagogica.

**Tabella 2**

Evoluzione temporale dei giudizi sui quesiti D1 e D2 espressi dagli studenti frequentanti di tutto il Dipartimento – Fonte: dati SisValdidat

Quesito	a.a. 2013-14	a.a. 2014-15	a.a. 2015-16	Incremento dal 2013-14 ad oggi
D1	6.94	6.98	7.13	+0.19
D2	7.29	7.45	7.58	+0.29

I risultati della Rilevazione condotta sugli studenti non frequentanti

La Tabella 3 presenta i risultati della rilevazione condotta sugli studenti non frequentanti. Tutti i dati sono stati tratti dal Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica Universitaria SisValdidat e si riferiscono all'a.a. 2015-16. Si fa presente che l'indagine sugli studenti non frequentanti non include i quesiti D5, D6, D7, D8 e D9.

In linea con quanto emerso nell'indagine sugli studenti frequentanti, anche la rilevazione sugli studenti non frequentanti ha evidenziato che gli aspetti della didattica associati a minore soddisfazione riguardano il possesso da parte degli studenti di conoscenze preliminari in riferimento agli argomenti dei programmi d'esame (quesito D1) e la percezione soggettiva del carico di studio in riferimento ai crediti assegnati (quesito D2). È importante osservare che, per entrambi i quesiti, si registrano punteggi sensibilmente più bassi rispetto a quelli riportati dagli studenti frequentanti. Considerando la media del Dipartimento, gli scarti sono di 0.49 per il quesito D1 e di 0.53 per il quesito D2. Con riferimento al quesito D1, si osserva inoltre una tendenza da parte degli studenti dei CdS triennali a riferire giudizi sensibilmente più bassi rispetto agli studenti dei CdS magistrali. Tale tendenza conferma i risultati delle rilevazioni condotte negli a.a. 2013-14 e 2014-15.

Tabella 3

Giudizi sull'attività didattica espressi dagli studenti non frequentanti – Fonte: dati SisValdidat (dati aggiornati a settembre 2017)

Quesito	Scienze dell' educazione	Scienze psicologiche	Scienze pedagogiche	Psicologia clinica	Scienze formazione primaria	Media Dip SUS
D1	6.57	6.61	7.18	6.87	n.d.	6.64
D2	7.03	7.13	7.12	6.80	n.d.	7.05
D3	7.39	7.42	7.55	7.45	n.d.	7.41
D4	7.73	7.50	7.92	7.54	n.d.	7.69
D10	7.69	7.50	8.04	7.64	n.d.	7.69
D11	7.54	7.53	7.83	7.63	n.d.	7.56

Nota. Punteggi attribuiti alle valutazioni: Decisamente no = 2; Più no che sì = 5; Più sì che no = 7; Decisamente sì = 10.

n.d. = dato non disponibile.



I risultati della Rilevazione condotta sui laureandi

Il quadro relativo alla valutazione dell'attività didattica da parte degli studenti frequentanti e non frequentanti viene completato dai dati sulle opinioni dei laureandi, rilevate tramite uno specifico questionario predisposto per questo sottogruppo di studenti.

Qui di seguito verranno analizzate in particolare le risposte fornite dai laureandi a due quesiti del questionario, che richiamano in parte le aree indagate dai quesiti somministrati agli studenti frequentanti e non frequentanti. Il primo quesito valuta il grado di soddisfazione dei laureandi nei confronti dei rapporti avuti con i docenti, considerati nel loro insieme. Il secondo quesito valuta invece il grado di soddisfazione complessiva dei laureandi nei confronti del CdS frequentato.

Tutti i dati riportati sono stati tratti dalle schede SUA-CdS e risultano aggiornati al mese di aprile del 2017. Anche in questo caso, l'analisi non potrà essere estesa al CdS in Scienze della Formazione Primaria poiché si tratta di un corso istituito nell'a.a. 2016-17.

La Tabella 4 riporta la distribuzione percentuale delle risposte degli intervistati dei vari CdS ai due quesiti sopra descritti. Sommando le risposte "decisamente sì" e "più sì che no", si possono calcolare le proporzioni di studenti che hanno formulato una valutazione globalmente positiva in relazione all'aspetto tematico valutato. Nel loro insieme, i risultati di questa analisi evidenziano una tendenza generale, da parte dei laureandi di tutti i CdS, a formulare un giudizio positivo, sia in riferimento ai docenti sia in riferimento al percorso di studi scelto. Approfondendo il confronto tra le diverse realtà didattiche del Dipartimento, si osserva che i laureandi dei CdS di area pedagogica esprimono livelli di soddisfazione per i docenti più elevati rispetto ai laureandi dei CdS di area psicologica.

Tabella 4

Soddisfazione complessiva dei laureandi nei confronti dei docenti e del CdS – Fonte: schede SUA-CdS (dati aggiornati ad aprile 2017)

Soddisfazione complessiva dichiarata	<i>Scienze dell'educazione</i> (N = 417)	<i>Scienze psicologiche</i> (N = 198)	<i>Scienze pedagogiche</i> (N = 65)	<i>Psicologia clinica</i> (N = 98)	<i>Scienze della formazione Primaria</i>
Per i docenti					
“decisamente sì”	19.1%	10.7%	33.3%	11.4%	n.d.
“più sì che no”	72.1%	76.3%	60.8%	72.7%	n.d.
“più no che sì”	7.9%	12.4%	3.9%	14.8%	n.d.
“decisamente no”	0.3%	0.6%	2.0%	1.1%	n.d.
“non rispondono”	0.6%	-	-	-	n.d.
Per il CdS					
“decisamente sì”	30.6%	28.4%	41.2%	21.6%	n.d.
“più sì che no”	61.2%	62.7%	49.0%	62.5%	n.d.
“più no che sì”	7.9%	6.5%	9.8%	14.9%	n.d.
“decisamente no”	0.3%	1.2%	-	-	n.d.
“non rispondono”	-	1.2%	-	1.1%	n.d.

n.d. = dato non disponibile.



Utilizzo della Rilevazione

I Presidenti dei CdS comunicano ai docenti i risultati della Rilevazione nell'ambito dei consigli didattici convocati per l'approvazione delle SUA e dei Rapporti di Riesame Ciclico.

Utilizzo della Relazione annuale della CPDS

I contenuti della Relazione annuale della CPDS del 2016 sono stati presentati e discussi sia nei Consigli di Corso di Studio sia in Consiglio di Dipartimento.

Nel complesso, la CPDS ha registrato una grande disponibilità da parte di tutti i CdS a riflettere sulle criticità individuate e discusse nella Relazione annuale. La CPDS segnala altresì che, per la maggior parte di tali criticità, il lavoro di approfondimento svolto dai CdS ha prodotto un buon numero di interventi correttivi coerenti con le linee di azione suggerite nella Relazione annuale.

Proposte

- La CPDS propone la predisposizione, per gli studenti del curriculum in lingua inglese del CdS magistrale in Psicologia Clinica, della versione inglese del questionario usato per la rilevazione delle opinioni degli studenti.
- La CPDS suggerisce a tutti i CdS di avviare – o proseguire, se già intraprese – azioni specifiche volte a migliorare i livelli di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti. Tali azioni dovrebbero concentrarsi in particolare su due aspetti:
 - il possesso da parte degli studenti di conoscenze preliminari in riferimento agli argomenti dei programmi d'esame (cfr. quesito D1 della Rilevazione): in relazione a questo aspetto, la CPDS richiama la necessità, da parte dei CdS, di utilizzare i dati riguardanti la provenienza scolastica degli studenti al fine di poter predisporre interventi didattici sempre più calibrati sulle effettive esigenze formative degli stessi;
 - la percezione soggettiva del carico di studio in riferimento ai crediti assegnati (cfr. quesito D2): a questo riguardo, la CPDS invita i CdS a svolgere un'adeguata azione informativa al fine di rendere gli studenti consapevoli dei carichi di studio oggettivi delle singole discipline e del lavoro da svolgere per ottenere una preparazione soddisfacente.

1.2.2. B. Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Materiali e ausili didattici

Per tutti gli insegnamenti attivati, il materiale didattico è corrispondente al programma del corso ed è altresì coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. La CPDS rileva altresì che, nel caso di insegnamenti sdoppiati o triplicati, programmi e modalità d'esame sono stati concordati tra i docenti responsabili.

Strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.)

Per quanto riguarda le infrastrutture universitarie, la maggioranza dei laureandi dei diversi CdS esprime un giudizio positivo su biblioteche, aule e attrezzature per altre attività didatti-



che (es. laboratori, esperienze pratiche; si veda la Tabella 5). La valutazione delle attrezzature informatiche appare invece decisamente meno positiva, dal momento che più della metà dei laureandi dei diversi CdS riferisce che, seppure presenti, le postazioni informatiche erano “in numero non adeguato”. Non si osservano variazioni significative dei risultati in relazione al livello di laurea preso in esame e all’area culturale in cui si iscrivono i diversi CdS. Ulteriori commenti a questi dati sono riportati nella seconda parte della presente Relazione (si vedano i paragrafi 2.1, 2.2, 2.3, 2.4).

Tabella 5

Soddisfazione dei laureandi nei confronti delle principali infrastrutture universitarie – Fonte: schede SUA-CdS (dati aggiornati ad aprile 2017)

	<i>Scienze educazione</i> (N = 417)	<i>Scienze psicologiche</i> (N = 198)	<i>Scienze pedagogiche</i> (N = 65)	<i>Psicologia clinica</i> (N = 98)	<i>Scienze formazione primaria</i>
Aule “sempre o quasi sempre adeguate” “spesso adeguate”	17.1% 51.8%	17.8% 53.3%	29.4% 49.0%	18.2% 54.5%	n.d. n.d.
Postazioni informatiche “presenti e in numero adeguato” “presenti ma in num. non adeguato” “non erano presenti” “non le hanno utilizzate” “non rispondono”	38.2% 53.5% 1.2% 6.5% 0.6%	32.5% 60.4% 1.2% 5.9% -	31.4% 56.9% - 11.8% -	28.4% 62.5% 4.5% 4.5% -	n.d. n.d. n.d. n.d. n.d.
Attrezzature per altre attività didattiche (es. laboratori) “sempre o quasi sempre adeguate” “spesso adeguate”	11.8% 43.8%	13.0% 47.9%	19.6% 45.1%	13.6% 45.5%	n.d. n.d.
Biblioteche “valutazione decisamente positiva” “valutazione abbastanza positiva”	40.3% 51.2%	33.1% 58.6%	49.0% 45.1%	35.2% 58.0%	n.d. n.d.

n.d. = dato non disponibile

Proposte

- La CPDS suggerisce a tutti i CdS di avviare delle indagini conoscitive volte a comprendere le ragioni effettive dei livelli di insoddisfazione espressi dagli studenti nei confronti dell’adeguatezza del numero di postazioni informatiche a loro disposizione.



1.2.3. C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Possesso da parte dei CdS di un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali

Nessuno dei CdS del Dipartimento possiede un sistema condiviso di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali.

Esaustività della descrizione dei metodi di accertamento dei singoli insegnamenti espressa nella SUA-CdS

Prima della pubblicazione dei programmi dei corsi sul sito dell'Ateneo, la CPDS ha provveduto a controllare, per ciascun insegnamento, l'esaustività delle descrizioni delle modalità di verifica dell'apprendimento riportate dai docenti. Tale controllo, che è stato effettuato considerando le indicazioni per la stesura dei programmi fornite dal Presidio della Qualità, ha portato la CPDS alla formulazione di un parere positivo su tutti gli insegnamenti erogati per l'a.a. 2017-18.

Ulteriori informazioni sulla esaustività della descrizione dei metodi di accertamento da parte dei docenti possono essere ricavate dall'analisi delle risposte degli studenti al quesito D4 ("Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?") del questionario predisposto per la valutazione dell'attività didattica.

Come si può notare nella Tabella 1 (riportata a pagina 6 della presente Relazione), nel complesso gli studenti di tutti i CdS esprimono livelli di soddisfazione piuttosto elevati, che si collocano ampiamente al di sopra del punto medio della scala di valutazione (valori compresi tra 7.59 e 8.47). Con valori medi superiori a 8, gli studenti dei CdS di area pedagogica appaiono essere i più soddisfatti.

Validità della relazione tra gli obiettivi di apprendimento attesi e verifica delle conoscenze acquisite (prove in itinere, finali, esami orali, etc.)

Dall'analisi dei programmi emerge che l'accertamento delle conoscenze, competenze e abilità acquisite nei diversi CdS prevede diverse modalità di valutazione, le quali risultano a loro volta strettamente connesse ai programmi degli esami e ai contenuti delle attività formative a cui gli studenti partecipano (laboratori, esercitazioni, esperienze pratiche guidate, tirocini curriculari ed extracurriculari).

La CPDS rileva che nel complesso i metodi di verifica e accertamento delle conoscenze acquisite risultano validi in relazione agli obiettivi di apprendimento perseguiti dai diversi CdS.

Analisi del tasso percentuale di superamento degli esami rispetto alle frequenze acquisite nell'a.a. 2015/16 (ultimo a.a. disponibile)

La Tabella 6 riporta, per ciascun CdS, i dati relativi al tasso percentuale di superamento degli esami rispetto alle frequenze acquisite nell'a.a. 2015/16. Più in particolare, le analisi riguardanti i CdS triennali prendono in esame le coorti di studenti immatricolatisi nei seguenti anni accademici: 2015-16, 2014-15, 2013-14. Per quanto riguarda invece le analisi riguardanti i CdS magistrali, esse considerano le coorti di studenti immatricolatisi negli anni accademici 2015-16 e 2014-15. Anche per questa analisi, non sono disponibili dati sul CdS a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria in quanto istituito nell'a.a. 2016-17.

Prendendo in esame i dati relativi ai CdS triennali, si registra un incremento significativo della proporzione di esami superati al terzo anno di corso rispetto al primo: questo scarto appare



particolarmente marcato per il CdS in Scienze dell'Educazione. Non emergono invece differenze significative tra il primo e il secondo anno delle lauree magistrali.

Raffrontando i dati riportati nella Tabella 6 con quelli relativi all'a.a. 2014-15 (presentati nella precedente Relazione della CPDS), si osserva un incremento dei tassi di superamento degli esami del primo anno in tre CdS su quattro (Scienze Psicologiche, Scienze Pedagogiche e Psicologia Clinica/curriculum in lingua italiana).

Tabella 6

Tasso percentuale di superamento degli esami rispetto alle frequenze acquisite nell'a.a. 2015/16 –
Fonte: dati elaborati dall'Ufficio statistico, disponibili in My Portal/Dati statistici/Attività didattiche

	<i>Scienze educazione</i>	<i>Scienze psicologiche</i>	<i>Scienze pedagogiche</i>	<i>Psicologia clinica</i> (curriculum italiano)	<i>Clinical psychology</i> (curriculum inglese)	<i>Scienze della formazione primaria</i>
Primo anno (coorte 2015-16)	58.6%	74.2%	65.6%	71.1%	74.5%	n.d.
Secondo anno (coorte 2014-15)	77.6%	75.7%	63.2%	73.1%	90.3%	n.d.
Terzo anno (coorte 2013-14)	80.1%	84.1%	-	-	-	n.d.

n.d. = dato non disponibile

Proposte

- La CPDS suggerisce a tutti i CdS di svolgere un'attività sistematica di ricognizione delle modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali utilizzate dai docenti del CdS, a partire dalla quale ricavare elementi di conoscenza utili a rafforzare, laddove lo si ritenga necessario, la coerenza tra gli obiettivi di apprendimento attesi e i metodi di valutazione delle conoscenze acquisite.
- La CPDS suggerisce ai CdS triennali di elaborare azioni di miglioramento volte a ridurre ulteriormente lo scarto tra il tasso di superamento degli esami del primo anno e il tasso di superamento degli esami del secondo e terzo anno.

1.2.4. D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Dall'analisi condotta risulta quanto segue:

- a) I percorsi di studio sono soddisfacentemente monitorati. La rilevazione del grado di soddisfazione degli studenti, l'analisi del tasso di superamento degli esami, insieme alla Scheda di Monitoraggio Annuale e al Rapporto di Riesame ciclico, rappresentano la documentazione di riferimento. In particolare, viene prestata attenzione al numero dei CFU conseguiti nell'anno solare e alla percentuale di studenti che conseguono la laurea nei tempi regolari. Il tema è particolarmente rilevante in relazione all'incremento, nella popolazione studentesca, del numero degli studenti lavoratori.



Per quel che riguarda poi il Rapporto di riesame ciclico, sono oggetto di analisi i percorsi di studio e le attività didattiche di supporto, le strutture e l'organizzazione del tirocinio. Appare invece non sempre impostato in maniera soddisfacente il monitoraggio dei risultati degli esami sostenuti dagli studenti.

- b) Gli aspetti relativi alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari e alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto, al fine di accrescere i tassi di partecipazione degli studenti, sono oggetto sistematico di discussione nell'ambito dell'attività collegiale dei singoli CdS.
- c) I CdS nell'ambito della loro attività di ricognizione dei percorsi di studio mostrano una buona capacità di rilevazione dei problemi e delle loro cause. I CdS appaiono consapevoli della persistenza di alcune criticità nell'implementazione degli strumenti di controllo e monitoraggio e suggeriscono azioni migliorative in questo ambito.
- d) L'analisi dei documenti prodotti dai singoli CdS mostra un buon livello di coerenza tra l'individuazione degli obiettivi e le azioni finalizzate alla risoluzione delle problematiche rilevate. I documenti presentati dai singoli CdS si premurano altresì di esplicitare le azioni intraprese nell'ambito del Teaching Quality Program (TQP).
- e) Nel complesso, i CdS si sono dotati di strutture e occasioni di riflessione in relazione al monitoraggio e alla valutazione dell'efficacia degli interventi migliorativi proposti. Non sempre però i Rapporti di Riesame Ciclico descrivono in maniera adeguata o precisa le modalità con cui tali attività vengono svolte nell'ambito degli organi collegiali dei CdS.

Proposte

- Sulla base dei punti sopra esposti, la CPDS ritiene di dover proporre ai CdS di:
 - approfondire l'analisi e la valutazione dei risultati degli esami sostenuti dagli studenti;
 - migliorare la capacità di produrre, acquisire e integrare i dati relativi alle carriere degli studenti lavoratori;
 - migliorare la capacità di produrre, acquisire e integrare i dati relativi alle attività di *placement* a favore dei laureati;
 - migliorare la funzione di controllo e monitoraggio delle azioni migliorative intraprese nel quadro della valutazione dei singoli percorsi di studio.

1.2.5. E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Per tutti i CdS del Dipartimento, le informazioni riportate nelle parti pubbliche della SUA-CdS appaiono complete e chiare. Tali parti vengono inoltre aggiornate periodicamente sia dai Presidenti dei CdS sia dal Presidio amministrativo del Dipartimento.

La CPDS precisa che gli studenti possono accedere direttamente alle schede SUA-CdS tramite il sito *Universitaly* (<http://www.universitaly.it/index.php/offerta/cercaUniv>). Non esistono invece link che collegano direttamente la pagina web dei singoli CdS al sito sopra citato.

La CPDS ha provveduto autonomamente a valutare la fruibilità e intellegibilità delle informazioni riportate nelle parti pubbliche della SUA-CdS sottoponendo una breve intervista ad un gruppo di studenti del Dipartimento. I risultati di questa indagine, ripresi e commentati



nella seconda parte della presente relazione (cfr. paragrafo 2), hanno permesso di concludere che le informazioni sono chiare e di facile consultazione.

Proposte

- Nell'ottica di facilitare il reperimento delle informazioni contenute nella SUA-CdS, nella relazione annuale del 2016 la CPDS aveva proposto di inserire nelle pagine web dei singoli CdS un link al sito *University*. Poiché tale proposta è ancora in fase di valutazione da parte della Unità Organizzativa Comunicazione dell'Ateneo, la CPDS non ritiene opportuno formulare nuove proposte di miglioramento.

1.2.6. F. Ulteriori proposte di miglioramento

La CPDS non ritiene necessario indicare ulteriori proposte di miglioramento.



2. ELABORAZIONE DI DETTAGLIO A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO

2.1. Corso di Studio in Scienze dell'Educazione

Denominazione CdS: Scienze dell'Educazione			
Classe L-19 - Scienze dell'Educazione e della Formazione			
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Gli studenti esprimono complessivamente livelli di soddisfazione elevati: per sette quesiti su 11 si registrano infatti valori medi superiori a 8. Gli aspetti dell'attività didattica associati ai livelli di soddisfazione più alti riguardano la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (M = 8.29, quesito D10) e la chiarezza da parte di questi ultimi nel definire le modalità di esame (M = 8.28, quesito D4). I giudizi più critici riguardano invece il possesso da parte degli studenti di conoscenze preliminari in riferimento agli argomenti dei programmi d'esame (M = 7.16, quesito D1) e la percezione del carico di studio in riferimento ai crediti assegnati (M = 7.68, quesito D2). I dati confermano i risultati della rilevazione parziale pubblicati nella SUA-CdS 2016. Considerando l'ultimo triennio, si registra un miglioramento significativo dei punteggi medi relativi ai quesiti D1 e D2.</p>	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare i dati riguardanti la provenienza scolastica degli studenti al fine di poter predisporre interventi didattici calibrati sulle effettive esigenze formative degli stessi.- Svolgere un'adeguata azione informativa al fine di rendere gli studenti consapevoli dei carichi di studio oggettivi delle singole discipline e del lavoro da svolgere per ottenere una preparazione soddisfacente.
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>Per tutti gli insegnamenti attivati, il materiale didattico è corrispondente al programma del corso ed è altresì coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. La CPDS rileva altresì che, nel caso di insegnamenti sdoppiati e triplicati, programmi e modalità d'esame sono stati concordati tra i docenti responsabili. La CPDS valuta infine come fatto positivo l'inclusione fra i testi d'esame di manuali e opere di inquadramento comuni.</p> <p>Per quanto riguarda le infrastrutture universitarie, la stragrande maggioranza dei laureandi (92%) esprime un giudizio positivo sulle biblioteche. Il 68.9% giudica le aule "sempre o quasi sempre adeguate" o "spesso adeguate" e soltanto il 55.6% valuta le attrezzature per altre attività didattiche (es. laboratori, esperienze pratiche) "sempre o quasi sempre adeguate" o "spesso adeguate"; infine, il 53.5% dichiara che le postazioni informatiche "erano</p>	<p>Avviare indagini conoscitive volte a comprendere le ragioni effettive dei livelli di insoddisfazione nei confronti dell'adeguatezza del numero di postazioni informatiche.</p>



		<p>presenti ma in numero non adeguato". Rispetto alla rilevazione dello scorso anno, si registra un miglioramento dei giudizi nei confronti di tutte le infrastrutture citate. L'incremento maggiore riguarda le aule (+17.6%).</p> <p>La CPDS valuta positivamente l'attivazione di percorsi di Formazione a Distanza (FAD) per un numero significativo di insegnamenti del CdS. Tali percorsi - rivolti innanzitutto agli studenti lavoratori che non possono frequentare - prevedono infatti la condivisione in rete di materiali didattici aggiuntivi attraverso la piattaforma di Ateneo <i>Moodle</i>.</p>	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>Sulla base dell'analisi delle descrizioni delle modalità di verifica dell'apprendimento riferite ai singoli insegnamenti attivati e pubblicate sul sito di Ateneo, la CPDS rileva che i metodi di accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti del CdS risultano validi in relazione agli obiettivi di apprendimento perseguiti.</p> <p>Come riportato nel quadro A, i giudizi forniti dagli studenti in risposta al quesito D4 ("<i>Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?</i>") sono inoltre molto positivi (M = 8.28).</p> <p><u>Tasso di superamento esami</u></p> <p>Il tasso relativo al primo anno di corso (58.6%) appare piuttosto basso se confrontato a quello del secondo (77.6%) e terzo anno (80.1%).</p> <p>Approfondendo l'analisi dei dati relativi ai singoli insegnamenti afferenti al primo anno del piano di studio, le difficoltà principali incontrate dagli studenti sembrerebbero riguardare i corsi di Storia della filosofia, Letteratura italiana e Storia delle religioni.</p> <p>Rispetto all'a.a. 2014-15, si registra un incremento di quasi dieci punti percentuali nel tasso di superamento degli esami del terzo anno.</p>	Si suggerisce di potenziare le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) associate agli insegnamenti del primo anno per i quali si registrano maggiori difficoltà da parte degli studenti.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	<p><u>Scheda di Monitoraggio Annuale</u></p> <p>Il documento contiene un'analisi puntuale degli indicatori del CdS anche in relazione a quelli della medesima Classe su base regionale e nazionale. Dall'analisi dei dati emerge un quadro complessivamente positivo caratterizzato da: aumento degli avvii di carriera, au-</p>	La CPDS valuta positivamente e fa sua la proposta (elaborata dal Gruppo di Gestione AQ del CdS e riportata nella Scheda di Monitoraggio Annuale) di integrare



		<p>mento del numero di CFU conseguiti nell'anno solare, aumento delle carriere regolari. Si registrano però delle criticità con riferimento agli Indicatori di internazionalizzazione.</p> <p><u>Rapporto di Riesame Ciclico</u></p> <p>Il Rapporto fornisce un quadro attendibile dell'attuale situazione del CdS, procurando altresì informazioni utili all'analisi della sua evoluzione, a partire da alcune modifiche ordinamentali relative all'offerta formativa dall'a.a. 2013-2014 fino ad oggi. Vengono esaminati in particolare i percorsi di studio e le attività didattiche di supporto, la struttura e l'organizzazione del tirocinio e gli esiti occupazionali dei laureati. Dal Rapporto si può notare inoltre come il CdS sia impegnato, a partire dalla revisione ordinamentale del 2013, nella realizzazione di attività volte a migliorare la qualità della didattica erogata e l'organizzazione degli studi, in collaborazione con il corso di laurea magistrale in Scienze pedagogiche e il dottorato di riferimento, <i>Formazione della persona e mercato del lavoro</i>, sulla base di una attenta ricognizione delle esigenze di formazione presenti sul territorio, così come vengono rilevate in periodiche occasioni di reciproco ascolto tra il CdS e gli <i>stakeholders</i> locali e regionali. Il Rapporto si sofferma con particolare attenzione sulla crescente presenza di studenti lavoratori, che costituiscono il dato più rilevante a proposito della composizione della popolazione studentesca del CdS. Per questo tipo di studenti, il Rapporto prevede interventi specifici e le relative azioni di miglioramento. In linea generale si deve aggiungere che nel documento si fa esplicita menzione della dimensione collegiale per mezzo della quale vengono individuate le problematiche del CdS e indicate le relative azioni migliorative. Da qui anche il livello adeguato del documento nell'analizzare le criticità del CdS e le loro possibili cause. A tale riguardo, gli obiettivi prefissati e le azioni correttive da intraprendere appaiono coerenti con le problematiche individuate e migliorative del contesto di riferimento. Dal Rapporto emerge inoltre che molte delle azioni già intraprese sono in sintonia con le indicazioni programmatiche contenute nel TQP (es. razio-</p>	<p>gli indicatori del CdS con dati riguardanti due aspetti del percorso formativo: 1. le carriere degli studenti lavoratori, 2. gli esiti delle attività di <i>placement</i> rivolte ai laureati.</p>
--	--	---	---



		nalizzazione dell'orario delle lezioni).	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Le informazioni riportate nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono complete, perspicue e puntuali. Sulla base dei giudizi spontanei raccolti su un piccolo gruppo di studenti del CdS (individuati grazie agli studenti membri del Gruppo di Riesame del CdS), la CPDS rileva che tali informazioni sono fruibili e intellegibili.	La CPDS propone di inserire nella pagina web del CdS un link al sito <i>University</i> .
F	Ulteriori proposte di miglioramento	La CPDS considera sufficienti le proposte di miglioramento riportate sopra.	

2.2. Corso di Studio in Scienze Psicologiche

Denominazione CdS: Scienze Psicologiche			
Classe L-24 - Scienze e Tecniche Psicologiche			
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	Gli studenti esprimono complessivamente buoni livelli di soddisfazione con punteggi medi compresi tra 7.01 e 8.28. Gli aspetti dell'attività didattica associati ai livelli di soddisfazione più alti riguardano il rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche (M = 8.28, quesito D5), la coerenza fra le modalità con cui stato svolto l'insegnamento e quanto dichiarato sul sito web del CdS (M = 8.09, quesito D9) e la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (M = 8.08, quesito D10). I giudizi più critici riguardano invece il possesso da parte degli studenti di conoscenze preliminari in riferimento agli argomenti dei programmi d'esame (M = 7.01, quesito D1) e la percezione del carico di studio in riferimento ai crediti assegnati (M = 7.49, quesito D2). I dati sono del tutto in linea con i risultati della rilevazione parziale pubblicati nella SUA-CdS 2016. Considerando l'ultimo triennio, si registra un incremento dei punteggi medi relativi ai quesiti D1, D2, D9 e D10.	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare i dati riguardanti la provenienza scolastica degli studenti al fine di poter predisporre interventi didattici calibrati sulle effettive esigenze formative degli stessi. - Svolgere un'adeguata azione informativa al fine di rendere gli studenti consapevoli dei carichi di studio oggettivi delle singole discipline e del lavoro da svolgere per ottenere una preparazione soddisfacente.
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule,	Per tutti gli insegnamenti attivati, il materiale didattico è corrispondente al programma del corso ed è altresì coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. La CPDS rileva altresì che, nel caso di insegnamenti sdoppiati, programmi e modalità	Avviare indagini conoscitive volte a comprendere le ragioni effettive dei livelli di insoddisfazione nei confronti dell'adeguatezza del numero



	attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>d'esame sono stati concordati tra i docenti responsabili. La CPDS valuta infine come fatto positivo l'inclusione fra i testi d'esame di manuali e opere di inquadramento comuni.</p> <p>Per quanto riguarda le infrastrutture universitarie, la stragrande maggioranza dei laureandi (91.7%) esprime un giudizio positivo sulle biblioteche. Il 71.1% giudica le aule "sempre o quasi sempre adeguate" o "spesso adeguate", mentre una quota più bassa di studenti (60.9%) valuta le attrezzature per altre attività didattiche "sempre o quasi sempre adeguate" o "spesso adeguate"; infine, il 60.4% dichiara che le postazioni informatiche "erano presenti ma in numero non adeguato". Rispetto alla rilevazione dello scorso anno, si registra un miglioramento dei giudizi nei confronti di tutte le infrastrutture citate. L'incremento maggiore riguarda le attrezzature per altre attività didattiche (+7.8%).</p>	di postazioni informatiche.
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>Sulla base dell'analisi delle descrizioni delle modalità di verifica dell'apprendimento riferite ai singoli insegnamenti attivati e pubblicate sul sito di Ateneo, la CPDS rileva che i metodi di accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti del CdS risultano validi in relazione agli obiettivi di apprendimento perseguiti.</p> <p>I giudizi forniti dagli studenti in risposta al quesito D4 (<i>"Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?"</i>) sono piuttosto positivi (M = 7.99).</p> <p><u>Tasso di superamento esami</u> Il tasso relativo al primo anno (74.2%) non si discosta significativamente da quello riferito al secondo anno e può dunque ritenersi più che soddisfacente. Esso inoltre è cresciuto di circa tre punti percentuali rispetto all'a.a. 2014-15. Molto buono appare anche il dato relativo agli studenti del terzo anno (84.1%).</p>	Considerati i risultati positivi delle azioni intraprese per aumentare il tasso di superamento degli esami del primo anno, la CPDS incoraggia il CdS ad applicare le medesime soluzioni migliorative al secondo e terzo anno di corso.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	<p><u>Scheda di Monitoraggio Annuale</u> Il documento contiene un'analisi puntuale degli indicatori del CdS anche in relazione a quelli della medesima Classe su base regionale e nazionale. I dati mostrano quali punti di forza del CdS l'aumento del numero di CFU</p>	Si suggerisce di integrare il Rapporto di Riesame Ciclico specificando se il CdS svolge attività di tipo collegiale volte a:



		<p>conseguiti nell'anno solare e l'incremento della percentuale di studenti che conseguono la laurea in tempi regolari. Tra i punti critici si segnalano invece una bassa attrattività nei confronti degli studenti che risiedono fuori regione e una scarsa partecipazione degli studenti ai percorsi di internazionalizzazione</p> <p><u>Rapporto di Riesame Ciclico</u> Il Rapporto fornisce una descrizione dettagliata dell'attuale situazione del CdS e fornisce altresì informazioni utili all'analisi della sua evoluzione nel periodo che va dal 2015 ad oggi (l'ultimo Rapporto redatto dal CdS risale infatti a gennaio 2016). Vengono esaminati in particolare: i percorsi di studio e le attività didattiche di supporto, la struttura e l'organizzazione del tirocinio e gli esiti occupazionali dei laureati. Si evince altresì che il CdS è impegnato nella realizzazione di attività volte a migliorare la qualità della didattica erogata (es. analisi delle indicazioni fornite nella relazione annuale della CPDS, revisione dei percorsi formativi e razionalizzazione degli orari e della distribuzione temporale di esami). Nel Rapporto non viene tuttavia specificato se tali attività sono svolte in maniera collegiale.</p> <p>Il documento analizza in maniera adeguata i problemi del CdS e le loro possibili cause. A tale riguardo, gli obiettivi prefissati e le azioni correttive da intraprendere appaiono coerenti con le problematiche individuate e migliorative del contesto di riferimento. Dal Rapporto emerge inoltre che molte delle azioni già intraprese sono in sintonia con le indicazioni programmatiche contenute nel TQP (es. razionalizzazione dell'orario delle lezioni).</p>	<ul style="list-style-type: none">- monitorare la qualità della didattica erogata;- monitorare e valutare l'efficacia delle azioni di miglioramento promosse. <p>In caso di presenza di tali attività, la CPDS raccomanda una descrizione dettagliata delle modalità con cui vengono svolte.</p>
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Le informazioni riportate nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono complete, perspicue e puntuali. Sulla base dei giudizi spontanei raccolti su un piccolo gruppo di studenti del CdS (individuati grazie agli studenti che fanno parte della CPDS), la Commissione rileva che tali informazioni sono fruibili e intellegibili.	La CPDS propone di inserire nella pagina web del CdS un link al sito <i>University</i> .
F	Ulteriori proposte di miglioramento	La CPDS considera sufficienti le proposte di miglioramento riportate sopra.	

**2.3. Corso di Studio magistrale in Scienze Pedagogiche**

Denominazione CdS: Scienze Pedagogiche			
Classe LM-85 - Scienze Pedagogiche			
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	Gli studenti esprimono livelli di soddisfazione decisamente elevati: per nove quesiti su 11 si registrano infatti valori medi superiori a 8. Gli aspetti dell'attività didattica associati ai livelli di soddisfazione più alti riguardano il rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche (M = 8.74, quesito D5) e la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (M = 8.68, quesito D10). I giudizi più bassi riguardano invece il possesso da parte degli studenti di conoscenze preliminari in riferimento agli argomenti dei programmi d'esame (M = 7.50, quesito D1) e la percezione del carico di studio in riferimento ai crediti assegnati (M = 7.80, quesito D2). I dati confermano i risultati della rilevazione parziale pubblicati nella SUA-CdS 2016. Considerando l'ultimo triennio, si registra un incremento dei punteggi medi relativi alla maggior parte dei quesiti, con aumenti particolarmente significativi per i quesiti D2 (+0.55) e D4 (+0.50).	Poiché i livelli di soddisfazione espressi dagli studenti appaiono molto alti e in costante crescita, la CPDS non ritiene opportuno formulare specifiche proposte di miglioramento.
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>Per tutti gli insegnamenti attivati, il materiale didattico è corrispondente al programma del corso ed è altresì coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU.</p> <p>Per quanto riguarda le infrastrutture universitarie, la stragrande maggioranza dei laureandi (94.1%) esprime un giudizio positivo sulle biblioteche. Il 78.4% giudica le aule "sempre o quasi sempre adeguate" o "spesso adeguate", mentre una quota più bassa di studenti (64.7%) valuta le attrezzature per altre attività didattiche "sempre o quasi sempre adeguate" o "spesso adeguate"; infine, il 56.9% dichiara che le postazioni informatiche "erano presenti ma in numero non adeguato". Rispetto alla rilevazione dello scorso anno, si registra una lieve diminuzione dei livelli di soddisfazione espressi nei confronti di aule (-7.3%) e attrezzature per altre attività didattiche (-3.8%). Aumentano invece, seppure di poco, quelli per postazioni informatiche (+2.6%) e biblioteche (+2.7%).</p>	Avviare indagini conoscitive volte a comprendere le ragioni effettive dei livelli di insoddisfazione nei confronti dell'adeguatezza del numero di postazioni informatiche.



C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>Sulla base dell'analisi delle descrizioni delle modalità di verifica dell'apprendimento riferite ai singoli insegnamenti attivati e pubblicate sul sito di Ateneo, la CPDS rileva che i metodi di accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti del CdS risultano validi in relazione agli obiettivi di apprendimento perseguiti.</p> <p>I giudizi forniti dagli studenti in risposta al quesito D4 (<i>"Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?"</i>) sono molto positivi (M = 8.47).</p> <p><u>Tasso di superamento esami</u> Sia il tasso relativo al primo anno (65.6%) sia quello relativo al secondo anno (63.2%) appaiono non del tutto soddisfacenti se confrontati a quelli degli altri CdS del Dipartimento. Approfondendo l'analisi dei dati relativi ai singoli insegnamenti, le difficoltà principali incontrate dagli studenti sembrerebbero riguardare i corsi di Lingua inglese del primo anno e il mancato svolgimento della prova finale</p> <p>Rispetto all'a.a. 2014-15, si registra un incremento di circa 13 punti percentuali nel tasso di superamento degli esami del primo anno.</p>	Si suggerisce di potenziare le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) associate agli insegnamenti di Lingua inglese del primo anno.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	<p><u>Scheda di Monitoraggio Annuale</u> Il documento contiene un'analisi puntuale degli indicatori del CdS anche in relazione a quelli della medesima Classe su base regionale e nazionale. Dall'analisi dei dati emerge un quadro complessivamente positivo caratterizzato da: aumento degli avvisi di carriera, incremento del numero di CFU conseguiti nell'anno solare, aumento delle carriere regolari, riduzione del numero di abbandoni. Non vengono discussi gli Indicatori di internazionalizzazione.</p> <p><u>Rapporto di Riesame Ciclico</u> Il Rapporto fornisce una descrizione dettagliata dell'attuale situazione del CdS e fornisce altresì informazioni utili all'analisi della sua evoluzione nel periodo che va dal 2013 ad oggi. Vengono esaminati in particolare: i percorsi formativi previsti dall'architettura del CdS, la valutazione da parte degli studenti della corrispondenza tra la loro preparazione e i risultati ottenuti negli esami, e gli esiti occupa-</p>	La CPDS suggerisce di approfondire, nella Scheda di Monitoraggio Annuale, il commento degli indicatori di internazionalizzazione.



		<p>zionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati. Dal Rapporto si evince altresì che il CdS è impegnato nella realizzazione di molteplici attività collegiali volte a migliorare la qualità della didattica erogata. Tra queste si ricordano le seguenti: analisi e interpretazione delle opinioni espresse degli studenti nelle rilevazioni annuali, analisi delle indicazioni fornite nella relazione annuale della CPDS, revisione dei percorsi formativi, coordinamento didattico tra gli insegnamenti, razionalizzazione degli orari e della distribuzione temporale di esami e attività didattiche di supporto.</p> <p>Il documento analizza in maniera del tutto adeguata le criticità del CdS e le loro possibili cause. A tale riguardo, gli obiettivi prefissati e le azioni correttive da intraprendere appaiono coerenti con le problematiche individuate e migliorative del contesto di riferimento. Dal Rapporto emerge inoltre che molte delle azioni già intraprese sono in sintonia con le indicazioni programmatiche contenute nel TQP (es. razionalizzazione dell'orario delle lezioni).</p> <p>La CPDS constata infine che tutti gli interventi promossi dal CdS sono stati attentamente monitorati e valutati in sede di Consiglio di Corso di Studio e di Gruppo di Riesame.</p>	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Le informazioni riportate nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono complete, perspicue e puntuali. Sulla base dei giudizi spontanei raccolti su un piccolo gruppo di studenti del CdS (individuati grazie agli studenti membri del Gruppo di Riesame del CdS), la Commissione rileva che tali informazioni sono fruibili e intelleggibili.	La CPDS propone di inserire nella pagina web del CdS un link al sito <i>University</i> .
F	Ulteriori proposte di miglioramento	La CPDS considera sufficienti le proposte di miglioramento riportate sopra.	

2.4. Corso di Studio magistrale in Psicologia Clinica

Denominazione CdS: Psicologia Clinica			
Classe LM-51 – Psicologia			
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questio-	Gli studenti esprimono complessivamente livelli di soddisfazione abbastanza buoni con punteggi medi compresi tra 7.09 e 8.15. Gli	- La CPDS invita il CdS a valutare attentamente il trend negativo emerso



	nari relativi alla soddisfazione degli studenti	aspetti dell'attività didattica associati ai livelli di soddisfazione più alti riguardano il rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche (M = 8.15, quesito D5) e l'interesse per gli argomenti trattati (M = 7.94, quesito D11). I giudizi più bassi riguardano invece il possesso da parte degli studenti di conoscenze preliminari in riferimento agli argomenti dei programmi d'esame (M = 7.14, quesito D1) e la percezione del carico di studio in riferimento ai crediti assegnati (M = 7.09, quesito D2). I dati sono del tutto in linea con i risultati della rilevazione parziale pubblicati nella SUA-CdS 2016. Considerando l'ultimo triennio, si registra un incremento dei punteggi medi relativi ai quesiti D2 e D11. Si riducono invece in maniera significativa i livelli di soddisfazione riferiti ai quesiti D5, D6 e D7.	dalla Rilevazione delle opinioni degli studenti in relazione ai quesiti D5, D6 e D7, avviando indagini conoscitive sui problemi segnalati e individuando le soluzioni più opportune. - Svolgere un'adeguata azione informativa al fine di rendere gli studenti consapevoli dei carichi di studio oggettivi delle singole discipline e del lavoro da svolgere per ottenere una preparazione soddisfacente.
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>Per tutti gli insegnamenti attivati, il materiale didattico è corrispondente al programma del corso ed è altresì coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU.</p> <p>Per quanto riguarda le infrastrutture universitarie, la stragrande maggioranza dei laureandi (93.2%) esprime un giudizio positivo sulle biblioteche. Il 72.7% giudica le aule "sempre o quasi sempre adeguate" o "spesso adeguate", mentre una quota più bassa di studenti (59.1%) valuta le attrezzature per altre attività didattiche "sempre o quasi sempre adeguate" o "spesso adeguate"; infine, il 62.5% dichiara che le postazioni informatiche "erano presenti ma in numero non adeguato". Rispetto alla rilevazione dello scorso anno, si registra un lieve miglioramento dei giudizi nei confronti di tutte le infrastrutture citate.</p>	Avviare indagini conoscitive volte a comprendere le ragioni effettive dei livelli di insoddisfazione nei confronti dell'adeguatezza del numero di postazioni informatiche.
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>Sulla base dell'analisi delle descrizioni delle modalità di verifica dell'apprendimento riferite ai singoli insegnamenti attivati e pubblicate sul sito di Ateneo, la CPDS rileva che i metodi di accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti del CdS risultano validi in relazione agli obiettivi di apprendimento perseguiti.</p> <p>I giudizi forniti dagli studenti in risposta al quesito D4 (<i>"Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?"</i>) sono positivi (M =</p>	Considerati i risultati positivi delle azioni intraprese per aumentare il tasso di superamento degli esami del primo anno del curriculum in lingua italiana, la CPDS incoraggia il CdS ad applicare le medesime soluzioni migliorative al secondo anno di corso



		<p>7.59).</p> <p><u>Tasso di superamento esami</u> Per entrambi i curricula, il tasso di superamento degli esami del primo e secondo anno è superiore al 70% e dunque ampiamente soddisfacente. Rispetto all'a.a. 2014-15, si registra un incremento di circa 11 punti percentuali nel tasso di superamento degli esami del primo anno del curriculum in lingua italiana.</p>	dello stesso curriculum.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	<p><u>Scheda di Monitoraggio Annuale</u> Il documento contiene un'analisi puntuale degli indicatori del CdS anche in relazione a quelli della medesima Classe su base regionale e nazionale. I dati mostrano quali punti di forza del CdS l'aumento costante delle immatricolazioni e l'incremento di studenti laureatisi in altro ateneo italiano o (soprattutto a partire dal 2014) all'estero. Tra i punti critici si segnalano invece le difficoltà degli studenti del primo anno ad acquisire il numero di CFU previsto e la scarsa partecipazione degli studenti ai percorsi di internazionalizzazione.</p> <p><u>Rapporto di Riesame Ciclico</u> Il Rapporto fornisce una descrizione dettagliata dell'attuale situazione del CdS e fornisce altresì informazioni utili all'analisi della sua evoluzione nel periodo che va dal 2013 ad oggi. Vengono esaminati in particolare: i percorsi di studio previsti dall'architettura del CdS, le attività di orientamento e tutorato, il tirocinio e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati. Dal Rapporto si evince altresì che il CdS è impegnato nella realizzazione di attività collegiali volte a migliorare la qualità della didattica erogata. Tra queste si ricordano le seguenti: condivisione degli obiettivi formativi del CdS, analisi delle indicazioni fornite nella relazione annuale della CPDS, revisione dei percorsi formativi, razionalizzazione della distribuzione temporale dei corsi e degli esami. Il documento analizza in maniera del tutto adeguata le criticità del CdS e le loro possibili cause. A tale riguardo, gli obiettivi prefissati e le azioni correttive da intraprendere appaiono coerenti con le problematiche individuate e migliorative del contesto di riferimento. Dal</p>	Si suggerisce di chiarire o esplicitare, nel Rapporto di Riesame Ciclico, le modalità con cui verranno svolte alcune delle azioni di miglioramento proposte (es. monitoraggio dei percorsi di studio degli studenti che effettuano iscrizioni tardive).



		Rapporto emerge inoltre che molte delle azioni già intraprese sono in sintonia con le indicazioni programmatiche contenute nel TQP (es. razionalizzazione dell'orario delle lezioni, avvio di attività di tutorato).	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Le informazioni riportate nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono complete, perspicue e puntuali. Sulla base dei giudizi spontanei raccolti su un piccolo gruppo di studenti del CdS (individuati grazie agli studenti membri del Gruppo di Riesame del CdS), la Commissione rileva che tali informazioni sono fruibili e intellegibili.	La CPDS propone di inserire nella pagina web del CdS un link al sito <i>University</i> .
F	Ulteriori proposte di miglioramento	La CPDS considera sufficienti le proposte di miglioramento riportate sopra.	

2.5. Corso di Studio a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria

Denominazione CdS: Scienze della Formazione Primaria			
Classe LM-85 bis - Scienze della Formazione Primaria			
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	Poiché il CdS è stato istituito soltanto nell'a.a. 2016-17, non sono ancora disponibili i dati quantitativi relativi alla soddisfazione degli studenti. Dall'analisi del Quadro B6 della SUA risulta che il CdS ha attivato in modo autonomo diverse rilevazioni (anche di tipo qualitativo) per la valutazione dell'efficacia del percorso formativo. Non è tuttavia chiaro in quali modi verranno comunicati i risultati di tali rilevazioni.	Si suggerisce di specificare nella SUA le modalità di comunicazione dei risultati delle rilevazioni avviate autonomamente dal CdS.
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	Per tutti gli insegnamenti attivati nell'a.a. 2017-18, il materiale didattico è corrispondente al programma del corso ed è altresì coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Poiché il CdS è stato istituito soltanto nell'a.a. 2016-17, non sono ancora disponibili i dati relativi ai giudizi dei laureandi sulle infrastrutture universitarie.	A causa della non disponibilità di dati sul CdS, non è possibile formulare proposte.



C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>Sulla base dell'analisi delle descrizioni delle modalità di verifica dell'apprendimento riferite ai singoli insegnamenti attivati e pubblicate sul sito di Ateneo, la CPDS rileva che i metodi di accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti del CdS risultano validi in relazione agli obiettivi di apprendimento perseguiti.</p> <p><u>Tasso di superamento esami</u> Poiché il CdS è stato istituito soltanto nell'a.a. 2016-17, non sono disponibili, come per gli altri CdS, dati definitivi relativi all'a.a. 2015-16, ma solo dati parziali relativi a.a. 2016-17. Con l'obiettivo di monitorare le tendenze in atto nel CdS, la CPDS ha ritenuto comunque utile prendere in esame questi dati parziali i quali indicano un tasso di superamento degli esami del primo anno piuttosto elevato (76.6%) e dunque soddisfacente.</p>	A causa della non disponibilità di dati definitivi sul tasso di superamento degli esami, non è possibile formulare proposte.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	Poiché il CdS è stato istituito soltanto nell'a.a. 2016-17, non sono ancora stati predisposti né la Scheda di Monitoraggio Annuale né il Rapporto di Riesame Ciclico.	A causa della non disponibilità della Scheda di Monitoraggio Annuale e del Rapporto di Riesame Ciclico, non è possibile formulare proposte.
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Le informazioni riportate nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono complete, perspicue e puntuali. Sulla base dei giudizi spontanei raccolti su un piccolo gruppo di studenti del CdS (individuati grazie agli studenti membri del Gruppo di Riesame del CdS), la Commissione rileva che tali informazioni sono fruibili e intellegibili.	La CPDS propone di inserire nella pagina web del CdS un link al sito <i>University</i> .
F	Ulteriori proposte di miglioramento	La CPDS considera sufficienti le proposte di miglioramento riportate sopra.	



2.6. Principali criticità individuate per ciascun CdS (in ordine di priorità) e linee di azione proposte

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
Scienze dell'educazione	<ol style="list-style-type: none">1. Tasso di superamento degli esami del primo anno piuttosto basso.2. Gli studenti valutano in modo non del tutto positivo le proprie conoscenze preliminari in riferimento agli argomenti dei programmi d'esame.3. Mancanza di indicatori sulle carriere degli studenti lavoratori e sugli esiti delle attività di <i>placement</i>.	<ol style="list-style-type: none">1. Potenziare le attività didattiche integrative per gli insegnamenti per i quali si registrano maggiori difficoltà.2. Utilizzare i dati sulla provenienza scolastica degli studenti al fine di predisporre interventi calibrati sulle effettive esigenze formative degli stessi.3. Avviare, in collaborazione con l'Ufficio Statistico dell'Ateneo, la raccolta di dati conoscitivi sugli studenti lavoratori e sui laureati che si sono rivolti all'Ufficio Placement.
Scienze psicologiche	<ol style="list-style-type: none">1. Il Rapporto di Riesame ciclico non chiarisce se le azioni di miglioramento e, più in generale, le attività di valutazione della didattica svolte dal CdS sono monitorate in modo collegiale e secondo quali modalità.2. Gli studenti valutano in modo non del tutto positivo le proprie conoscenze preliminari in riferimento agli argomenti dei programmi d'esame.3. Una percentuale di studenti abbastanza alta (60%) considera insufficiente il numero di postazioni informatiche.	<ol style="list-style-type: none">1. Integrare il Rapporto di Riesame Ciclico fornendo una descrizione dettagliata delle modalità con cui il CdS svolge attività di tipo collegiale volte a monitorare la qualità della didattica e a valutare l'efficacia delle azioni di miglioramento promosse.2. Utilizzare i dati sulla provenienza scolastica degli studenti al fine di predisporre interventi calibrati sulle effettive esigenze formative degli stessi.3. Avviare indagini conoscitive volte a comprendere le ragioni effettive dei livelli di insoddisfazione nei confronti delle postazioni informatiche.
Scienze pedagogiche	<ol style="list-style-type: none">1. Tassi di superamento degli esami del primo e del secondo anno piuttosto bassi.2. La Scheda di Monitoraggio Annuale non riporta commenti sugli Indicatori di internazionalizzazione	<ol style="list-style-type: none">1. Potenziare le attività didattiche integrative per gli insegnamenti per i quali si registrano maggiori difficoltà.2. Approfondire, nella Scheda di Monitoraggio Annuale, il commento degli indicatori di internazionalizzazione.
Psicologia clinica	<ol style="list-style-type: none">1. Riduzione dei livelli di soddisfazione degli studenti riferiti ai quesiti D5, D6 e D7 della Rilevazione annuale.	<ol style="list-style-type: none">1. Approfondire le ragioni del trend negativo emerso dalla Rilevazione e avviare indagini conoscitive sui problemi segnalati dagli studenti.



	<p>2. Gli studenti valutano in modo non del tutto positivo il carico di studio in riferimento ai crediti assegnati.</p> <p>3. Una percentuale di studenti abbastanza alta (62.5%) considera insufficiente il numero di postazioni informatiche.</p>	<p>2. Svolgere un'adeguata azione informativa al fine di rendere gli studenti consapevoli dei carichi di studio.</p> <p>3. Avviare indagini conoscitive volte a comprendere le ragioni effettive dei livelli di insoddisfazione nei confronti delle postazioni informatiche.</p>
Scienze della Formazione Primaria	<p>1. Non è chiaro in quali modi verranno comunicati i risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti menzionate nel Quadro B6 della SUA.</p>	<p>1. Specificare nella SUA le modalità di comunicazione dei risultati delle rilevazioni avviate dal CdS.</p>

Numero di riunioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti nel 2017: 4



3. PARERI FORMULATI DALLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

3.1. Parere sulla modifica degli ordinamenti di quattro Corsi di Studio

Nel corso della riunione formale del 20 novembre, la CPDS è stata chiamata ad esprimere un parere sulla proposta di modifica degli ordinamenti dei CdS triennali in Scienze dell'Educazione e Scienze Psicologiche e dei CdS magistrali in Scienze Pedagogiche e Psicologia Clinica. Presa visione dei verbali dei Consigli di Corso di Studio e ascoltato il parere degli studenti, la CPDS ha espresso un parere favorevole con le seguenti motivazioni:

- i CdS recepiscono il passaggio, approvato in Consiglio di Dipartimento, da un ordinamento organizzato con corsi da 5/10 CFU ad uno con corsi da 6/12 CFU;
- i nuovi ordinamenti tengono conto degli sbocchi professionali garantiti dai percorsi triennali di formazione iniziale, tirocinio e inserimento nella funzione di docente della scuola secondaria (percorsi FIT);
- i nuovi ordinamenti garantiscono un numero maggiore di CFU associati alle scelte libere dello studente e prefigurano dunque piani di studio più flessibili.

3.2. Parere sull'attivazione di un nuovo Corso di Studio magistrale interdipartimentale

Sempre nell'ambito della riunione del 20 novembre, nella quale è stato formulato un parere sulla modifica degli ordinamenti, la CPDS è stata chiamata altresì ad esprimere un parere sulla proposta di attivazione, nell'a.a. 2018-19, di un nuovo CdS magistrale nella classe LM-78 delle Scienze filosofiche dal titolo "Filosofia e Storia delle Scienze Naturali e Umane" (corso il quale, seppure incardinato amministrativamente nel Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione, vede come Dipartimenti proponenti sia il Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione sia il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali).

Preso visione della documentazione riferita a tale progetto (ordinamento didattico del CdS, bozza del piano di studio del CdS, relazione dell'incontro con i rappresentanti del territorio, pareri formulati dalle parti sociali e dalla CPDS del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione), la CPDS ha espresso un parere favorevole all'attivazione del nuovo CdS con le seguenti motivazioni:

- il nuovo CdS si configura come un percorso di alta formazione specialistica fortemente competitivo nel panorama lombardo, nazionale e internazionale;
- il nuovo CdS offre interessanti sbocchi professionali legati ad attività editoriali, museali, saggistiche, giornalistiche e di comunicazione scientifica, culturale e filosofica;
- con una progettazione adeguata del piano degli studi, il nuovo CdS potrebbe permettere ai suoi laureati di accedere all'insegnamento nella scuola secondaria nelle classi di concorso A-18 (Filosofia e scienze umane) e A-19 (Filosofia e storia).